



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1136 del 26 giugno 2013

Commento accompagnante il Piano Finanziario 2013 - 2018

1. Premessa

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,
analogamente a quanto intrapreso per la prima volta nel 2009 e ripreso nel 2011¹, nel trasmettervi il Piano Finanziario (PF) per il periodo 2013-2018 il Municipio ritiene opportuno abbinare al documento, che comprende delle indicazioni di carattere prettamente tecnico, un sintetico commento politico che ne costituisce il complemento.

Come in occasione della stesura dei precedenti PF anche lo sviluppo della pianificazione per il periodo in argomento è stato affidato all'organo di controllo esterno (Interfida Revisioni e Consulenze SA).

Prima di conferire tale mandato il Municipio ha tuttavia proceduto ad un sondaggio chiedendo offerte anche ad altre due società di consulenza attive in questo ambito allo scopo di verificare la metodologia ed i parametri operativi in uso. Tale procedura ha permesso di confermare ulteriormente i limiti previsionali legati allo sviluppo di questo particolare strumento orientativo e di ribadire la preparazione e la professionalità del nostro operatore "abituale".

2. Funzione e obiettivi della pianificazione finanziaria

Nell'ambito dell'esame e della discussione sul PF è fondamentale tenere presente che trattasi di uno strumento di lavoro dinamico che contiene previsioni sull'evoluzione delle finanze comunali a breve-media scadenza. Lo stesso è basato sulla situazione nota al momento della sua stesura in relazione alla quale viene ipotizzata un'evoluzione condizionata da parametri stimati ed eventi solo parzialmente prevedibili.

Scopo del PF è pertanto di fornire una visione in prospettiva delle principali tendenze per permettere un orientamento politico volto al mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico a medio termine. Un suo corretto utilizzo impone pertanto di avere una visione complessiva e strategica dei suoi contenuti e delle tendenze evolutive che ne scaturiscono, senza soffermarsi su aspetti di dettaglio.

¹Cfr. MM No. 1060 dell'11 maggio 2009 accompagnante il Piano Finanziario 2009 – 2013 e MM No. 1102 del 16 agosto 2011 accompagnante il Piano Finanziario 2011 – 2016

Il documento si compone di tabelle e di descrizioni su quelli che sono i principi guida delle finanze comunali:

- sviluppo delle spese e dei ricavi della gestione corrente;
- piano degli investimenti;
- evoluzione dei risultati d'esercizio;
- evoluzione dell'indebitamento;
- sviluppo del gettito fiscale e possibile evoluzione del moltiplicatore d'imposta.

Il PF è dunque uno strumento di gestione e di pianificazione indicativa a disposizione del Municipio. In esso vengono soprattutto esplicitate numericamente le intenzioni politiche sullo sviluppo degli investimenti e della fiscalità a breve-medio termine.

Il PF non è quindi un documento contabile e come tale non ha la validità formale dei Preventivi. E' invece un documento pianificatorio che serve soprattutto a:

- verificare come si svilupperanno a breve-medio termine le finanze comunali e se questo sviluppo sarà sostenibile;
- confrontarsi con altri Comuni simili attraverso i 5 indicatori finanziari di base (Indebitamento, Grado di autofinanziamento, Quota degli interessi, Capacità di autofinanziamento, Quota degli oneri finanziari).

3. Compendio della pianificazione finanziaria 2013-2018

Come d'abitudine il PF sviluppato dal Consulente esterno contiene di per sé tutte le indicazioni necessarie ad una corretta comprensione del documento.

Ciò nondimeno il Municipio esprime alcune considerazioni sul documento al fine di dare un'indicazione politica e un orientamento al Consiglio comunale.

Innanzitutto evidenziamo che i previsti aumenti di spesa che si profilano nella gestione corrente sono determinati da fattori sui quali il Comune non ha facoltà di intervento, se non in casi limitati ed in modo molto marginale.

Ad ogni modo il Municipio si è chinato sull'argomento, peraltro già sviscerato nell'ambito di uno studio approfondito eseguito nel 2005², ed oggi come allora ha dovuto constatare che nell'esiguo margine di condizionabilità della spesa si concentrano tutte le attività autonome e spontanee che caratterizzano la gestione e la vita di un Comune, inibendo o sopprimendo le quali si ridurrebbe il Comune a mero esecutore di compiti imposti privandolo di gran parte del suo significato.

Tale evenienza risulta in contrasto con la funzione del comune medesimo che "*dev'essere primariamente al servizio della democrazia e deve contribuire a mantenerla vitale*". Come tale dev'essere in grado di "*dar voce ad un insieme di persone (...) deve adeguare la sua struttura per poter assumere compiti decisionali autonomi*"³.

Il sistematico taglio, per ragioni finanziarie, di ogni attività autonoma, configura l'esatto contrario dei principi sopra menzionati.

²Cfr. Dicastero Finanze, Analisi della condizionabilità delle uscite di gestione corrente, 20 settembre 2005.

³Cantone Ticino, Dip. delle istituzioni, "Il Cantone e i suoi comuni, l'esigenza di cambiare", 1998, pag. 47.

Il Municipio intende, a breve termine, procedere ad un esame di quelle tasse causali definite con Ordinanza municipale e che da tempo non sono più state oggetto di aggiornamento.

Se un concreto taglio delle spese non risulta dunque opportuno in quanto comprometterebbe o ridurrebbe i servizi resi dal Comune nell'ambito della sua autonomia residua, ossia quelli che ne caratterizzano il pregio e le peculiarità, nondimeno l'Esecutivo desidera lanciare anche nei confronti del Consiglio comunale e dei suoi membri l'invito ad evitare - o quantomeno limitare all'indispensabile - le proposte volte alla creazione di nuovi servizi e nuove prestazioni.

Occorre infatti sempre tenere presente che tutto ha un costo e che se la soppressione di servizi esistenti è difficile e dolorosa, la rinuncia alla generazione di nuove prestazioni non strettamente necessarie è più facilmente attuabile.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevista dal PF in discussione si osserva che nel 2013 incide in modo particolare il contributo di ca. Fr. 115'000 richiesto al Comune per il risanamento delle finanze cantonali⁴, costo non contemplato nel preventivo 2013 in quanto risalente ad una decisione cantonale successiva alla sua approvazione.

Questa misura sembra destinata a trovare applicazione anche per i prossimi anni della corrente legislatura cantonale. Dal 2014 si deve pure considerare la massiccia riduzione dell'entrata riguardante la distribuzione di energia elettrica conseguente all'introduzione della nuova tassa per l'uso del demanio pubblico destinata a sostituire (parzialmente) le ex-privative, in relazione alla quale si può prevedere una riduzione delle entrate annue a nostro favore di ca. Fr. 100'000. Queste due sole circostanze, sulle quali il Comune non ha alcuna facoltà di influenza, costituiscono un peggioramento di oltre Fr. 200'000 annui della nostra gestione corrente.

Uno spazio di manovra resta, per contro, sugli investimenti nel cui ambito il Municipio ha provveduto ad aggiornarne il piano operando una maggior dilazione nel tempo delle opere previste a beneficio dell'impatto finanziario sul periodo di pianificazione.

Tuttavia quelli previsti per il periodo 2013-2014 non dovrebbero più poter verosimilmente essere posticipati o modificati poiché talune opere hanno già preso avvio o sono prossime all'inizio.

Per gli anni successivi le modifiche ed i rinvii che apparivano attuabili e giustificabili sono state comunque considerate. Bisogna inoltre osservare che il PF dà una visione fino al 2018, ma per avere una visione prospettica più chiara ed attendibile bisognerà aggiornare il PF nel 2015 una volta elaborato il preventivo 2015 e noto il risultato dell'esercizio 2014, nonché di volta in volta allorché l'evoluzione si profilerà in modo più definito.

Infatti, sulla base delle proiezioni attuali, le cifre sostenibili si fermano al 2015 e la situazione negli anni successivi si fa viepiù delicata.

In conclusione si può affermare che l'attendibilità e la sostenibilità delle indicazioni che scaturiscono dal piano finanziario tendono a sfumare più che l'orizzonte di pianificazione si spinge avanti.

⁴Partecipazione a fondo perso per l'anno 2013 di Fr. 114'710, circolare 15 gennaio 2013 della Sezione degli Enti Locali.

Nella fattispecie il Municipio ritiene in particolare che ai dati riferiti oltre il 2014 si possa conferire un carattere indicativo basato sulla situazione ipotizzabile al momento attuale ma per sua natura dinamica e soggetta a sicure modifiche nel corso degli anni.

Rispetto al PF 2011-16 si denota un generale peggioramento, in particolare nel grafico che presenta il confronto tra moltiplicatore politico e aritmetico dove le rispettive linee beneficiavano di una migliore corrispondenza. Inoltre veniva considerata l'ipotesi di procedere, nell'ottica di contenere almeno fino al 2016 la crescita dei costi per ammortamenti, oltre alla riduzione di 4 milioni della sostanza ammortizzabile, in contropartita al capitale proprio, effettivamente operata in sede di consuntivo 2012, anche ad una rivalutazione a bilancio del mapp. 31 (bene patrimoniale) di 3 milioni, operazione che avrebbe permesso un'ulteriore corrispettiva riduzione della sostanza ammortizzabile. Questa ipotesi per il momento è stata congelata da parte del Municipio e non è nemmeno più stata contemplata nel PF 2013 - 2018.

Inoltre la precedente versione del PF si basava anche sull'idea che l'edificazione del quartiere di Casarico da parte dei promotori privati prendesse avvio nel 2013 generando un aumento del gettito fiscale già a partire dal 2015, circostanza che allo stato attuale della procedura di approvazione della variante di PR appare del tutto esclusa in questi termini di tempo.

Conclusioni

In conclusione il Municipio tiene a ribadire e sottolineare che la prospettiva delineata dal PF 2013 – 2018 è basata sui dati e le informazioni attualmente conosciuti o prevedibili ed è realistica.

In particolare il Municipio ha cercato, per quanto possibile, di non conferirle una connotazione soggettiva - pessimistica o ottimistica - valutando comunque positivamente l'evoluzione delle entrate.

In tal senso l'Esecutivo si è dimostrato conscio della situazione e disponibile ad adottare tutte le misure necessarie per farvi fronte.

Proponiamo qui sotto una rappresentazione simbolica relativa all'evoluzione degli indicatori finanziari basata sulla scala di valutazione elaborata dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali e adottata dalla sezione degli enti locali (SEL).

Indicatore	attuale	2014	2018
• copertura delle spese correnti	☹☹	☹☹	☹☹
• ammortamenti beni amministrativi	☺	☺	☺
• quota degli interessi passivi:	☺	☺	☹☹
• quota degli oneri finanziari:	☺	☹	☹☹
• grado di autofinanziamento:	☹☹☹	☹☹	☹☹
• capacità di autofinanziamento:	☹☹☹	☹	☹
• debito pubblico pro-capite:	☺	☺☺	☠
• quota del capitale proprio:	☺☺	☺	☠

Restiamo volentieri a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione o necessità che certamente scaturiranno dal dibattito che questo documento potrà stimolare.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
Antonella Meuli

Il Vicesegretario:
Samanta Ciannamea

Sorengo, 27 giugno 2013
Ris. Mun. No. 282/13

Allegato: Piano Finanziario 2013-2018 (relazione esplicativa con tutti gli aspetti tecnici e di dettaglio)